

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
C.A.T.O. CL6 IN LIQUIDAZIONE – SOCIETÀ ACQUE DI
CALTANISSETTA S.P.A. - S.U.A.P. DEI COMUNI DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

Oggetto: Disciplina degli scarichi di acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche in pubblica fognatura, derivanti dalle attività produttive che rientrano nella tabella n. 2 del D.P.R. 227/2011 e delle attività produttive che non rientrano nella tabella n. 2 del D.P.R. 227/2011.

PREMESSO CHE

- in data 07/11/2019, a seguito di regolare convocazione del 25/10/2019 prot. n. 4365, presso la sede del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, si è tenuta una riunione avente come oggetto **"Disciplina degli scarichi in pubblica fognatura – Autorizzazione Unica Ambientale – Procedure per scarichi riferiti a reflui domestici e assimilati"**;
- la Convenzione di Gestione, aggiornata nel Dicembre 2016 ai sensi della Delibera AEEGSI N. 656/201/R/IDR, che regola i rapporti tra L'Autorità di Ambito in liquidazione ATO CL6 e il Soggetto Gestore Acque di Caltanissetta S.p.A., all'art. 4 comma 4.3 stabilisce quanto segue: *"Il S.I.L., oggetto dell'affidamento non comprende la depurazione degli scarichi industriali - quanto svolti direttamente dalle ASI, ai sensi della circolare n. 6367 del 06.05.2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica -, con ciò intendendosi quelli derivanti da usi industriali dell'acqua..."*;
- con Delibera Assembleare, n. 37 del 23.12.2011, dell'ATO Idrico CL6 è stata disciplinata la gestione delle reti miste dove è stato stabilito: *"sono ad esclusivo carico, titolarità ed onere dei Comuni le reti bianche e le reti miste per la relativa manutenzione straordinaria di caditoie e alle opere atte al convogliamento delle acque meteoriche - si aggiungono gli oneri per la manutenzione ordinaria..."*;
- con Delibere, del Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO CL6, n. 18 del 24/04/2019 e n. 23 del 11/06/2019 è stato modificato l'art. 13 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato (di seguito R.S.I.);
- con Delibera, del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, n. 23 del 23/09/2019 esecutiva dal 12/10/2019, è stato approvato il Regolamento relative alle procedure da adottare per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;
- il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, nella Regione Sicilia, è disciplinato dalla L.R. 27/86 e dal D.P.R. n. 59/2013 quest'ultimo ha istituito l'A.U.A la cui competenza è demandata al SUAP dei singoli Comuni e al Settore Ambiente del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta;
- l'articolo 5 del DPR 160/2010 (procedimento automatizzato) prevede i casi in cui gli interventi relativi a realizzazione e modifica di impianti produttivi di beni e servizi e ad attività di impresa sono soggette alla disciplina della SCIA. La segnalazione deve essere corredata da tutte le dichiarazioni, le attestazioni, le asseverazioni, nonché dagli elaborati tecnici di cui all'articolo 19, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'articolo 7 del DPR 160/2010 (procedimento ordinario) prevede che, al di fuori dei casi di SCIA che sono disciplinati nell'ambito del procedimento automatizzato, le istanze per la realizzazione o modifica di impianti produttivi di beni e servizi e per l'esercizio delle attività di impresa siano presentate al SUAP, attraverso il Portale SSU, che, entro trenta giorni dal ricevimento può richiedere all'interessato la documentazione integrativa; decorso tale termine l'istanza si intende correttamente presentata;



- la Domanda Unica on line deve essere utilizzata per tutti i procedimenti relativi ad impianti produttivi ed all'esercizio di attività imprenditoriali, indipendentemente dalla natura della dichiarazione stessa. La Domanda Unica on line deve essere presentata per ogni genere di istanza, sia per attività nuove che esistenti, non deve essere presentata solo per alcuni modelli, che costituiscono moduli a sé stanti, dove opportunamente indicato. Alla Domanda Unica on line devono essere allegati tutti i moduli necessari, secondo il tipo di intervento e sulla base di quelli individuati attraverso la compilazione dell'Allegato Tecnico, da presentare nei seguenti casi:
 - Tutte le pratiche che comprendono interventi edifiizi;
 - Pratiche relative all'esercizio di attività, per lo più di tipo artigianale o industriale, per cui sia opportuno controllare l'eventuale necessità di verifiche rispetto a profili di pubblica sicurezza, igiene e tutela ambientale, tutela della salute, pubblica incolumità e sicurezza nei luoghi di lavoro (anche a discrezione del SUAP);
- l'art. 3 comma 2 del Regolamento, emanato dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, ha disciplinato che le autorizzazioni agli scarichi riferite a reflui domestici ed assimilati (art. 101, comma 7, del D.lgs. 152/06 e art. 2 del D.P.R. n. 227/2011) recapitanti nella pubblica fognatura di prima categoria ecc....., sono esclusi dall'applicazione del Regolamento de quo in quanto non soggette al rilascio dell'AUA;
- l'art. 13 comma 2 del R.S.I.I., emanato dall'Autorità di Ambito in liquidazione ATO CL6, ha disciplinato che l'autorizzazione allo scarico di acque reflue originate da attività produttive assimilabili alle acque reflue domestiche, il Gestore su richiesta dell'Ente competente, nel rispetto dei limiti di capacità residua di trattamento dell'impianto di depurazione finale sia in termini di Abitanti Equivalenti che di portata giornaliera, rilascia apposito parere all'immissione in pubblica fognatura a condizione che il refluo scaricato rispetti i limiti di accettabilità riportati in tabella 8 della vigente L.R. 27/86;

Per i parametri in essa non riportati valgono i limiti previsti dalla tabella 3, allegato 5, parte III del D.lgs. n. 152/06 ss.mm.ii. colonna "scarico su corpo idrico superficiale";

TUTTO CIO' PREMESSO

tra L'Autorità d'Ambito in liquidazione, la Società Acque di Caltanissetta S.p.A. e i S.U.A.P. dei Comuni della Provincia di Caltanissetta,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 : Richiamo delle Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa;

ART. 2 : Oggetto del Protocollo

In relazione alle finalità di cui alle premesse, si ritiene procedere, sin da adesso, alla stipula di una procedura univoca ai fini della semplificazione amministrativa di tutti gli enti interessati da detto procedimento.

ART. 3 : Adempimenti delle parti

Le attività che rientrano nell'art. 2 del D.P.R. n. 227/2011:

- i S.U.A.P. a seguito della presentazione della SCIA da parte dei titolari delle attività produttive, di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 160/2010, dovranno trasmettere alla Società Acque di Caltanissetta S.P.A. il modello E11, (**SCIA ai fini della attivazione dello scarico delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche - L.R. 27/86 - Circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana - Ass.to Territorio e Ambiente Servizio I^o Tutela delle acque - DPR n.227/2011**), o il modello A11, (**Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme per tutti gli scarichi la competenza è del Comune o della Provincia, tranne che per gli scarichi in fognatura A.S.I., per i quali è competente il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale**), con allegata la domanda Unica o Scheda Anagrafica accompagnata dal modello (allegato al presente) redatto dalla Società Acque di



Caltanissetta S.p.A., che dovrà essere compilato in ogni sua parte per le seguenti tipologie di richiesta: nuovo scarico/rinnovo/voltura;

- La Società Acque di Caltanissetta S.p.A., ricevuta, da parte del SUAP competente per territorio, la superiore documentazione, con l'assegnazione del relativo protocollo, che è parte integrante e sostanziale della SCIA presentata, procederà alla stipula del contratto all'utente, rilasciando regolare disposizione per la realizzazione dell'allaccio fisico alla condotta idrica e/o fognaria e/o volturare un contratto idrico già in essere.

Le attività che non rientrano nell'assimilabilità sono soggette ad AUA:

- i S.U.A.P. trasmettono ad Acque di Caltanissetta S.p.A. la pratica per il rilascio del parere di competenza, il quale sarà rilasciato per la tipologia di attività produttiva insediata, nel rispetto dei limiti quali-quantitativi stabiliti nella tabella n. 1 dell'art. 13 del R.S.I.I. (Tabella delle assimilabilità a reflujo domestico).

ART. 4: Decorrenza del Protocollo

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione da parte degli Enti in causa e avrà durata permanente, ad eccezione di eventuali modifiche o integrazioni alle normative vigenti che regolano il presente atto.

Le parti stabiliscono che a seguito di sopravvenute disposizioni legislative che potrebbero variare l'assetto normativo del presente atto procederanno di comune accordo a modificare il presente atto nel rispetto delle nuove normative.

ART. 5 : Rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alle norme vigenti al momento della sottoscrizione stessa, ed in particolare al codice civile.

Letto. Confermato. Sottoscritto

Data 20/12/2019...

Per il C.A.T.O. CL6

Per Acque di Caltanissetta S.p.A.

Per il SUAP di CALTANISSETTA...

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Per il SUAP di

Series of horizontal lines for additional signatures or text.

**RICHIESTA DI NUOVO SCARICO / RINNOVO / VOLTURA
PER SCARICO DI REFLUO ASSIMILABILE AL DOMESTICO IN PUBBLICA
FOGNATURA**

Il/la sottoscritto/a C.F./p.IVA.....
Nato a prov..... Stato.....
Residente a prov..... CAP.....
In via n.....
Recapito telefonico..... Email.....
P.E.C.....

in qualità di

<input type="checkbox"/>	TITOLARE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA
<input type="checkbox"/>	LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA
<input type="checkbox"/>	DELEGATO DAL TITOLARE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA*

*(munito di regolare delega)

Per l'attività produttiva sita in Via civico.....
In Comune di Frazione..... Prov.....
Censito in catasto al foglio n..... particella..... sub.....
C.F./P.IVA..... iscrizione alla C.C.I.A.A. n.....
Registro..... del.....
Estremi/Richiesta utenza Idrica ACO - Contratto n.....

Tipologia di
Attività
Produttiva

1. Specificare, indicandone il numero, se l'attività corrisponde ad una di quelle indicate dalla tabella 2 "Elenco attività generanti reflui assimilati ai domestici/civili di cui all'art. 13 del Regolamento del Servizio idrico Integrato":

2. Specificare il tipo di attività in oggetto se la stessa non rientra tra quelle indicate nella tabella 2 "Elenco attività generanti reflui assimilati ai domestici/civili di cui all'art. 13 del Regolamento del Servizio idrico Integrato":

DICHIARA:

1) di aver presentato ^{COMETTUAMENTE} regolare S.C.I.A. al competente S.U.A.P., in data acquisita

al n. di protocollo ai fini di :

- nuova attività
- cambio titolarità (voltura)



- modifiche caratteristiche dell'attività esistente
- altro (.....)

2) che la tipologia di acque reflue recapitanti in pubblica fognatura è di tipo assimilato al domestico in quanto:

- l'attività produttiva specificata al punto precedente corrisponde a quella indicata alla posizione della tabella 2 dell'art. 13 del Regolamento del S.I.I.
- l'attività produttiva specificata al punto precedente soddisfa, come da documentazione allegata alla SCIA e/o dagli atti presentanti dal sottoscritto, i limiti quali-quantitativi indicati nella tabella 1 dell'art. 13 del Regolamento del S.I.I.

3) che l'immobile:

- è già allacciato alla rete fognaria pubblica;
- non è allacciato alla rete fognaria pubblica.

4) che l'attività produttiva, oggetto della richiesta, determina:

- un numero massimo di abitanti equivalenti pari a: _____
- una media di abitanti equivalenti pari a: _____
- una portata massima, in metri cubi, scaricata giornalmente pari a: _____

5) che i principali contaminanti generati dalla attività dichiarata assimilabile tra quelli riportati in tab. 1 dell'art. 13 sono i seguenti: _____

6) di avere piena ed esaustiva contezza del vigente Regolamento per il Servizio Idrico Integrato e dei suoi allegati e di accettarne integralmente, senza riserva alcuna, le prescrizioni ivi esposte.

7) che quanto sopra riportato e negli allegati all'istanza in argomento corrisponde al vero e di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dal D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000 e ss.mm.ii.

Documenti obbligatori da allegare, firmati anche digitalmente da Tecnico abilitato:

1. Localizzazione del/le unità immobiliare/i (su estratto catastale o carta tecnica regionale);
2. Elaborati di progetto della/e unità immobiliare/i in scala da 1:50 a 1:500 riportante le indicazioni utili a indentificare (secondo le previsioni del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato) lo schema di funzionamento dell'impianto fognario, il suo dimensionamento, ubicazione piano-altimetrica del pozzetto fiscale, ecc..;
3. Punto/i di immissione nella fognatura pubblica ed eventuali preesistenze fognarie;
4. Documentazione fotografica del sito e dell'impianto fognario se realizzato (possibilmente a scavi aperti con data);
5. Relazione tecnica che descriva (solo nel caso in cui l'attività in oggetto non sia ricompresa nell'elenco di tabella 2 dell'art.13 del Regolamento del S.I.I.) l'attività svolta presso



l'insediamento produttivo con precisazioni: sugli abitanti equivalenti serviti, sulla portata max e media scaricata giornalmente, sul sistema di scolo delle acque reflue, sull'eventuale impianto di pretrattamento dei reflui prodotti, ecc. ...

6. Dichiarazione asseverata dal Tecnico incaricato, controfirmata dall'istante, con la quale si attesti, in funzione del refluo prodotto che le caratteristiche del refluo prodotto dall'attività produttiva, oggetto della richiesta, rispettano i limiti qualitativi e quantitativi indicati dalla "Tabella 1 delle assimilabilità a refluo domestico" così come riportato all'art. 13 del vigente Regolamento del S.I.I.,

In questi casi l'utente si impegna a trasmettere tempestivamente il rapporto di analisi redatto da un laboratorio certificato che dovrà riportare la conformità di tutti i parametri indicati nell'apposita tabella 1 di cui all'art. 13 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

7. Fotocopia della Carta d'Identità in corso di validità e del Codice Fiscale del richiedente.

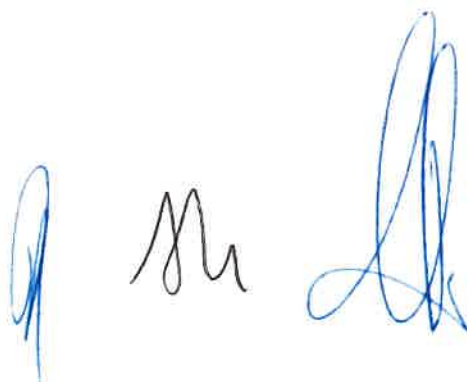
_____, li _____

Firma del richiedente

Si specifica che ai fini della resa del parere tecnico previsto dall'art. 13 del Regolamento Servizio Idrico Integrato A.T.O. di Caltanissetta il SUAP trasmetterà gli atti al gestore del servizio idrico integrato "Caltanissetta - Acque di Caltanissetta S.p.A." che in qualità di titolare, tratterà i dati personali qui riportati conformemente al Regolamento UE 2016/679 - GDPR; altresì si specifica che la base giuridica del trattamento operato da "Caltanissetta - Acque di Caltanissetta S.p.A." è rinvenibile nell'obbligo di norma di resa del parere tecnico cui al summenzionato art. 13 del Regolamento Servizio Idrico Integrato A.T.O. di Caltanissetta e che pertanto la liceità del trattamento è inquadrabile all'ipotesi normativa di cui all'art. 6 lett. c) del Reg.to UE 2016/679 - GDPR;

_____, li _____

Firma del richiedente



**RICHIESTA DI NUOVO SCARICO / RINNOVO / VOLTURA,
PER SCARICO DI REFLUO ASSIMILABILE AL DOMESTICO IN PUBBLICA
FOGNATURA**

Il/la sottoscritto/a..... C.F./p.IVA.....
Nato a prov.....Stato.....
il.....Residente a prov.....CAP.....
In via n.....
Recapito telefonico..... Email.....
P.E.C.

in qualità di

<input type="checkbox"/>	TITOLARE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA
<input type="checkbox"/>	LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA
<input type="checkbox"/>	DELEGATO DAL TITOLARE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA*

*(munito di regolare delega)

Per l'attività produttiva sita in Viacivico.....
In Comune diFrazione.....Prov.
Censito in catasto al foglio n.....particella..... sub.....
C.F./P.IVA.....iscrizione alla C.C.I.A.A. n.....
Registro.....del.....
Estremi/Richiesta utenza Idrica ACO - Contratto n.....

Tipologia di Attività Produttiva	1. Specificare, indicandone il numero, se l'attività corrisponde ad una di quelle indicate dalla tabella 2 "Elenco attività generanti reflui assimilati ai domestici/civili di cui all'art. 13 del Regolamento del Servizio idrico Integrato": <input type="checkbox"/> _____
	2. Specificare il tipo di attività in oggetto se la stessa non rientra tra quelle indicate nella tabella 2"Elenco attività generanti reflui assimilati ai domestici/civili di cui all'art. 13 del Regolamento del Servizio idrico Integrato": <input type="checkbox"/> _____

DICHIARA:

1) di aver presentato contestualmente regolare S.C.I.A. al competente S.U.A.P., in data _____ ai fini di :

- nuova attività
- cambio titolarità (voltura)



- modifiche caratteristiche dell'attività esistente
- altro (.....)

2) che le tipologia di acque reflue recapitanti in pubblica fognatura è di tipo assimilato al domestico in quanto:

- l'attività produttiva specificata al punto precedente corrisponde a quella indicata alla posizione della tabella 2 dell'art. 13 del Regolamento del S.I.I.
- l'attività produttiva specificata al punto precedente soddisfa, come da documentazione allegata alla SCIA e/o dagli atti presentanti dal sottoscritto, i limiti quali-quantitativi indicati nella tabella 1 dell'art. 13 del Regolamento del S.I.I.

3) che l'immobile:

- è già allacciato alla rete fognaria pubblica;
- non è allacciato alla rete fognaria pubblica.

4) che l'attività produttiva, oggetto della richiesta, determina:

un numero massimo di abitanti equivalenti pari a: _____

una media di abitanti equivalenti pari a: _____

una portata massima, in metri cubi, scaricata giornalmente pari a: _____

5) che i principali contaminanti generati dalla attività dichiarata assimilabile tra quelli riportati in tab. 1 dell'art. 13 sono i seguenti: _____

6) di avere piena ed esaustiva contezza del vigente Regolamento per il Servizio Idrico Integrato e dei suoi allegati e di accettarne integralmente, senza riserva alcuna, le prescrizioni ivi esposte.

7) che quanto sopra riportato e negli allegati all'istanza in argomento corrisponde al vero e di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dal D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000 e ss.mm.ii.

Documenti obbligatori da allegare, firmati anche digitalmente da Tecnico abilitato:

1. Localizzazione del/le unità immobiliare/i (su estratto catastale o carta tecnica regionale);
2. Elaborati di progetto della/e unità immobiliare/i in scala da 1:50 a 1:500 riportante le indicazioni utili a indentificare (secondo le previsioni del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato) lo schema di funzionamento dell'impianto fognario, il suo dimensionamento, ubicazione plano-altimetrica del pozzetto fiscale, ecc.;
3. Punto/i di immissione nella fognatura pubblica ed eventuali preesistenze fognarie;
4. Documentazione fotografica del sito e dell'impianto fognario se realizzato (possibilmente a scavi aperti con data);
5. Relazione tecnica che descriva (**solo nel caso in cui l'attività in oggetto non sia ricompresa nell'elenco di tabella 2 dell'art.13 del Regolamento del S.I.I.**) l'attività svolta presso



l'insediamento produttivo con precisazioni: sugli abitanti equivalenti serviti, sulla portata max e media scaricata giornalmente, sul sistema di scolo delle acque reflue, sull'eventuale impianto di pretrattamento dei reflui prodotti, ecc...;

6. Dichiarazione asseverata dal Tecnico incaricato, controfirmata dall'istante, con la quale si attesti, in funzione del reflu prodotto che le caratteristiche del reflu prodotto dall'attività produttiva, oggetto della richiesta, rispettano i limiti qualitativi e quantitativi indicati dalla "Tabella 1 delle assimilabilità a reflu domestico" così come riportato all'art.13 del vigente Regolamento del S.I.I.,

In questi casi l'utente si impegna a trasmettere tempestivamente il rapporto di analisi redatto da un laboratorio certificato che dovrà riportare la conformità di tutti i parametri indicati nell'apposita tabella 1 di cui all'art. 13 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

7. Fotocopia della Carta d'Identità in corso di validità e del Codice Fiscale del richiedente.

_____, lì _____

Firma del richiedente

Si specifica che ai fini della resa del parere tecnico previsto dall'art. 13 del Regolamento Servizio Idrico Integrato A.T.O: di Caltanissetta, il SUAP trasmetterà gli atti al gestore del servizio idrico integrato "Caltacqua – Acque di Caltanissetta S.p.A." che in qualità di cotitolare, tratterà i dati personali qui riportati conformemente al Regolamento UE 2016/679 - GDPR; altresì si specifica che la base giuridica del trattamento operato da "Caltacqua – Acque di Caltanissetta S.p.A." è rinvenibile nell'obbligo di norma di resa del parere tecnico cui al summenzionato art 13 del Regolamento Servizio Idrico Integrato A.T.O: di Caltanissetta e che pertanto la liceità del trattamento è inquadrabile all'ipotesi normativa di cui all'art 6 1 lett. c) del Reg.to UE 2016/675 - GDPR;

_____, lì _____

Firma del richiedente

